

18 Aprile 2016

Aprire un negozio in franchising, prorogato il termine per la richiesta di contributi

Ci sarà tempo fino al 30 giugno per perfezionare gli accordi con i franchisor e inviare la domanda alla Regione. Interessati 25 Distretti urbani del commercio, tra i quali anche Bergamo



Sono stati prorogati alle ore 16 del 30 giugno 2016, rispetto all'iniziale scadenza del 14 aprile, i termini per la presentazione delle candidature e delle relative richieste di contributo relative al bando regionale "Fare impresa in franchising in Lombardia", il progetto che vuole promuovere il rilancio dei centri urbani attraverso la formula dell'affiliazione nei settori del commercio, della ristorazione e dei servizi.

L'iniziativa coinvolge 25 Distretti urbani del commercio, tra cui quello di Bergamo, ed ha già individuato per ciascuna area una mappa dei locali sfitti e le manifestazioni di interesse da parte dei franchisor ad aprire un nuovo punto vendita. Il bando riguarda aspiranti imprenditori interessati ad avviare un'attività in franchising o imprese già esistenti che intendono convertire o ampliare la propria attività attraverso l'affiliazione ad un franchisor, per i quali mette a disposizione un contributo a fondo perduto di importo fisso pari a 10.000 euro, finalizzato alla copertura delle spese sostenute per avviare, riconvertire o ampliare l'attività. L'importo minimo dell'investimento non deve essere inferiore a 20.000 euro al netto di Iva.

Il bando viene gestito in modalità telematica, tramite il portale www.bandimpreselombarde.it.

La partecipazione prevede le seguenti fasi:

- Fase 1 – Candidatura

Il soggetto interessato tramite il sistema telematico www.bandimpreselombarde.it seleziona uno o più franchisor di interesse fino ad un massimo di dieci.

- Fase 2 – Negoziazione

I franchisor selezionati contatteranno il candidato per procedere o meno con la negoziazione sulla base della scheda conoscitiva ricevuta dal sistema telematico. In questa fase di negoziazione dovrà essere coinvolto anche il Comune capofila del Distretto Urbano del Commercio di cui all'ambito territoriale di interesse. La fase di negoziazione si conclude con la formalizzazione del contratto di affiliazione e con l'individuazione e la sottoscrizione di un contratto (o di un preliminare) di locazione di una location per lo svolgimento dell'attività selezionata tra quelle messe a disposizione dal Distretto Urbano del Commercio nell'ambito del proprio territorio e in ragione dei criteri da esso preliminarmente stabiliti.

- Fase 3 – Presentazione della richiesta contributo

Il candidato, a seguito della fase di negoziazione ed alla sottoscrizione del contratto di affiliazione, dovrà formalizzare la richiesta di contributo sul sistema telematico, indicare le tipologie di spesa che si intendono sostenere e allegare la seguente documentazione in formato PDF: contratto di affiliazione sottoscritto; contratto di affitto (o preliminare); dichiarazione del Comune capofila del Distretto Urbano del Commercio di riferimento inerente la localizzazione dell'attività in franchising all'interno delle location individuate dallo stesso Distretto Urbano del Commercio.

Entro le ore 16 del 30 giugno 2016

- i soggetti interessati possono presentare la propria candidatura (Fase 1 del bando) concludere la negoziazione con il franchisor selezionato (Fase 2 del bando) e presentare la richiesta di contributo (Fase 3 del bando),
- i soggetti che hanno già presentato la propria candidatura e hanno concluso la negoziazione con il franchisor selezionato (Fase 2 del bando) possono presentare la richiesta di contributo (Fase 3 del bando)

La proroga dei termini, voluta dall'assessore allo Sviluppo economico della Regione Lombardia, Mauro Parolini, ha l'obiettivo di consentire a chi ha già presentato domanda di perfezionare l'iter e, considerate anche le richieste formulate dai comuni capifila dei Duc di riferimento, di dare l'opportunità ad un maggior numero di soggetti di presentare domanda.